

MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

CONCORSO

Concorso, per titoli ed esami, per la nomina di undici tenenti in servizio permanente nel ruolo forestale dell'Arma dei Carabinieri.

(GU n.59 del 4-8-2017)

IL DIRETTORE GENERALE per il personale militare

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, recante «Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza» e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche» e, in particolare, l'art. 16, concernente le funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali» e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «Codice dell'Amministrazione Digitale» e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

Visto l'art. 66, comma 10, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale richiama, ai soli fini dell'autorizzazione ad assumere, la procedura prevista dall'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, previa richiesta delle amministrazioni interessate, corredata da analitica dimostrazione

delle cessazioni avvenute nell'anno precedente e delle conseguenti economie e dall'individuazione delle unita' da assumere e dei correlati oneri, asseverate dai relativi organi di controllo;

Visto il decreto interministeriale 9 luglio 2009 concernente l'equiparazione tra i diplomi di laurea ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il «Codice dell'Ordinamento Militare» e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, i titoli II e III del libro IV, concernente norme per il reclutamento e la formazione del personale militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il «Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare», e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, i titoli II e III del libro IV, concernente norme per il reclutamento e la formazione del personale militare;

Vista la legge 12 luglio 2010, n. 109, recante «Disposizioni per l'ammissione dei soggetti fabici nelle Forze Armate e di Polizia»;

Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante «Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo», convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 4 aprile 2012, n. 35 e, in particolare, l'art. 8, concernente l'invio, esclusivamente per via telematica, delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni centrali;

Visto il decreto ministeriale 16 gennaio 2013 - registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. I, foglio n. 390 - concernente, tra l'altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione generale per il personale militare;

Visto il decreto ministeriale 4 giugno 2014, recante «Approvazione della direttiva tecnica riguardante l'accertamento delle imperfezioni e infermita' che sono causa di non idoneita' al servizio militare e della direttiva tecnica riguardante i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare»;

Vista la legge 12 gennaio 2015, n. 2, recante «Modifica all'art. 635 del Codice dell'Ordinamento Militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e altre disposizioni in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia e nel Corpo dei vigili del fuoco»;

Visto il decreto del Ministro della difesa 30 giugno 2015, concernente, tra l'altro, requisiti di partecipazione, titoli di studio, tipologia e modalita' di svolgimento dei concorsi e delle prove d'esame per il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri, cosi' come integrato dal decreto del Ministro della difesa 21 giugno 2017, che disciplina i concorsi per il reclutamento degli ufficiali del ruolo forestale dell'Arma dei Carabinieri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, recante «Regolamento in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento delle forze armate, nelle forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel corpo nazionale dei vigili del fuoco», in attuazione della legge 12 gennaio 2015, n. 2;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale per il triennio 2017 - 2019 dello Stato (Legge di stabilita' 2016)»;

Vista la direttiva tecnica dell'Ispettorato generale della sanita' militare, datata 9 febbraio 2016, emanata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207 recante «Modalita' tecniche per l'accertamento e la verifica dei parametri fisici»;

Visto il comma 4-bis dell'art. 643 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante «Codice dell'Ordinamento Militare», introdotto dal decreto legislativo 26 aprile 2016, n. 91, il quale stabilisce che nei concorsi per il reclutamento del personale delle forze armate, i termini di validita' delle graduatorie finali

approvate, ai fini dell'arruolamento di candidati risultati idonei ma non vincitori, sono prorogabili solo nei casi e nei termini previsti dal Codice stesso;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177 recante «Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

Ravvisata la necessita' di soddisfare specifiche esigenze dell'Arma dei Carabinieri in materia di tutela forestale, ambientale e agroalimentare mediante l'indizione, per l'anno 2017, di un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di ufficiali in servizio permanente nel ruolo forestale dell'Arma dei Carabinieri;

Ravvisata l'opportunita' di prevedere una prova di preselezione cui sottoporre i concorrenti, con riserva di disporre che, per motivi di economicita' e speditezza dell'azione amministrativa, detta prova non abbia luogo qualora il numero delle domande presentate, fosse ritenuto compatibile con le esigenze di selezione dell'Arma dei Carabinieri e con i termini di conclusione della procedura concorsuale;

Ritenuto che, qualora abbia luogo la predetta prova, l'ammissione alle successive prove scritte di concorrenti in numero pari a trenta volte quello dei posti previsti, offra adeguata garanzia di selezione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 dicembre 2014 - registrato presso la Corte dei conti il 19 dicembre 2014 al foglio n. 2512 concernente la sua nomina a direttore generale per il personale militare - e il decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2016, registrato alla Corte dei conti il 25 ottobre 2016, al foglio n. 2028 - relativo alla sua conferma nell'incarico;

Decreta:

Art. 1

Posti a concorso

1. E' indetto un concorso, per titoli ed esami, per la nomina di complessivi undici tenenti in servizio permanente nel ruolo forestale dell'Arma dei Carabinieri cosi' ripartiti:

a) nove, per i cittadini italiani che alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione sono in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2, del presente decreto;

b) due posti per i militari dell'Arma dei Carabinieri appartenenti ai ruoli ispettori, sovrintendenti, appuntati, carabinieri, periti, revisori, collaboratori e operatori che abbiano riportato, nell'ultimo biennio, la qualifica finale non inferiore a «eccellente» ovvero un giudizio complessivo non inferiore a «ottimo con punti dieci» o giudizio corrispondente se provenienti dal Corpo forestale dello Stato, che alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione sono in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2, del presente decreto.

2. Dei posti a concorso di cui al precedente comma 1, sono previste le seguenti riserve:

per i nove posti, di cui al precedente comma 1, lettera a), del presente articolo, uno e' riservato al coniuge e ai figli superstiti, ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado (se unici superstiti) del personale delle forze armate (compresa l'Arma dei Carabinieri) e delle Forze di Polizia deceduto in servizio e per causa di servizio;

per i due posti, di cui al precedente comma 1, lettera b), del presente articolo, uno e' riservato al coniuge e ai figli superstiti, ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado (se unici superstiti) del personale delle forze armate (compresa l'Arma dei Carabinieri) e delle Forze di Polizia deceduto in servizio e per causa di servizio.

I posti riservati, eventualmente non ricoperti per insufficienza di riservatari idonei, saranno devoluti agli altri concorrenti idonei secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.

3. Il numero dei posti disponibili di cui al precedente comma 1, lettere a) e b), del presente articolo potranno subire modifiche, fino alla data di approvazione della relativa graduatoria finale di merito, qualora fosse necessario soddisfare esigenze dell'Arma dei Carabinieri connesse alla consistenza degli ufficiali del ruolo forestale.

4. Resta impregiudicata per l'Amministrazione della difesa la facolta' di revocare il presente bando di concorso, modificare il numero dei posti, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attivita' previste dal concorso o l'incorporamento dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili ne' prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, l'Amministrazione della difesa provvedera' a darne formale comunicazione mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami».

5. Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la potesta' di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non sara' dovuto alcun rimborso pecuniario ai candidati circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.

6. La Direzione generale si riserva altresì la facolta', nel caso di eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente a un rilevante numero di candidati di presentarsi nei tempi e nei giorni previsti per l'espletamento delle prove concorsuali, di prevedere sessioni di recupero delle prove stesse. In tal caso, sara' dato avviso nei siti internet www.difesa.it e www.carabinieri.it definendone le modalita'. Il citato avviso avra' valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti gli interessati.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Al concorso possono partecipare, i cittadini italiani che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, indicata nel successivo art. 3, comma 1:

a) non abbiano superato il giorno di compimento del:

1) 40° anno di eta', se appartenenti all'Arma dei Carabinieri ai ruoli ispettori, sovrintendenti, appuntati e carabinieri;

2) 34° anno di eta', se ufficiali in ferma prefissata che abbiano completato un anno di servizio e se ufficiali inferiori delle forze di completamento. Non rientrano in tale categoria gli ufficiali di complemento che sono stati richiamati, a mente dell'art. 1255 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, per addestramento finalizzato all'avanzamento nel congedo;

3) 50° anno di eta', se militari dell'Arma dei Carabinieri appartenenti ai ruoli forestali degli ispettori, sovrintendenti, appuntati e carabinieri, periti, revisori, collaboratori ed operatori;

4) 32° anno di eta', se non appartenenti alle precedenti categorie.

Eventuali aumenti dei limiti di eta' previsti dalle vigenti disposizioni di legge per l'ammissione ai pubblici impieghi non trovano applicazione;

b) siano in possesso della cittadinanza italiana;

c) godano dei diritti civili e politici;

d) siano in possesso di uno dei seguenti titoli di studio e

degli ulteriori requisiti culturali, specificatamente indicati, appartenenti alle classi di laurea appresso indicate:

Scienze e tecnologie agrarie (LM-69);
Scienze e tecnologie alimentari (LM-70);
Scienze e tecnologie forestali ed ambientali (LM-73);
Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (LM-75);
Scienze zootecniche e tecnologie animali (LM-86);
Architettura del paesaggio (LM-03);
Conservazione dei beni architettonici e ambientali (LM-10);
Giurisprudenza (LMG-01);
Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63);
Ingegneria civile (LM-23);
Ingegneria dei sistemi edilizi (LM-24);
Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM-35);
Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale (LM-48);
Biologia (LM-6);
Biotecnologie agrarie (LM-7);
Biotecnologie industriali (LM-8);
Scienze della natura (LM-60);
Scienze e tecnologie geologiche (LM-74);
Scienze geofisiche (LM-79);
Scienze geografiche (LM-80).

Saranno ritenuti validi anche i titoli di laurea conseguiti secondo i precedenti ordinamenti, in virtu' delle corrispondenze indicate dal decreto interministeriale 9 luglio 2009.

Saranno, infine, ritenute valide le lauree conseguite all'estero, riconosciute dal Ministero dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca, ovvero le sole lauree magistrali conseguite in territorio nazionale, riconosciute per legge o per decreto ministeriale equipollente ad una di quelle prescritte per la partecipazione al concorso indetto con il presente decreto.

In entrambi i casi, i concorrenti dovranno all'atto di presentazione per la prima prova scritta, consegnare la relativa documentazione probante;

e) non siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero prosciolti, d'autorita' o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle forze armate o di Polizia, per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare, a esclusione dei proscioglimenti per inidoneita' psico-fisica;

f) non siano stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione di pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non siano in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi, ne' si trovino in situazioni incompatibili con l'acquisizione ovvero la conservazione dello stato di ufficiale dell'Arma dei Carabinieri;

g) non siano stati sottoposti a misure di prevenzione;

h) non siano stati dichiarati inidonei all'avanzamento ovvero non vi abbiano rinunciato negli ultimi cinque anni di servizio (solo se militari in servizio permanente);

i) abbiano tenuto condotta incensurabile;

j) non abbiano tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedelta' alla Costituzione Repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;

k) non abbiano riportato nel precedente biennio la sanzione disciplinare piu' grave della consegna (sospensione o riduzione dello stipendio per un mese se provenienti dal Corpo forestale dello Stato);

l) se concorrenti di sesso maschile, non abbiano prestato servizio sostitutivo civile ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230, a meno che abbiano presentato apposita dichiarazione irrevocabile di rinuncia allo status di obiettore di coscienza presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile non prima che siano decorsi almeno cinque anni dalla data in cui sono stati collocati in congedo, come disposto dall'art. 636 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. In tal caso, la dichiarazione potra' essere esibita

all'atto della presentazione alla prima prova del concorso.

2. Il conferimento della nomina ai vincitori del concorso indetto con il presente decreto e l'ammissione dei medesimi al prescritto corso formativo biennale sono subordinati al riconoscimento del possesso:

a) dell'idoneità psico-fisica e attitudinale al servizio militare incondizionato quali ufficiali in servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri, da accertarsi con le modalità di cui ai successivi articoli 11 e 12;

b) dei requisiti di moralità e condotta stabiliti per l'ammissione ai concorsi nella Magistratura ordinaria, ai sensi dell'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53. L'accertamento di tali requisiti sarà effettuato d'ufficio dall'Arma dei Carabinieri con le modalità previste dalla normativa vigente.

3. I requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, indicato al successivo art. 3, comma 1. Gli stessi, fatta eccezione per quelli di cui alle lettere a) e k), e i requisiti di cui al precedente comma 2, devono essere mantenuti sino alla data di nomina a ufficiale in servizio permanente del ruolo forestale dell'Arma dei Carabinieri.

Art. 3

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente on-line sul sito www.carabinieri.it - area concorsi, entro il termine di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami», seguendo le istruzioni per la compilazione che saranno fornite dal sistema automatizzato.

2. Il concorrente può scegliere la modalità di identificazione tra quelle prospettate dal sistema automatizzato e di seguito indicate:

a) indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestata al concorrente;

b) carta d'identità elettronica (CIE) di tipo conforme agli standard europei e carta nazionale dei servizi (CNS). Il concorrente titolare di questo tipo di smart card deve:

compilare dei campi con i propri dati anagrafici, il codice fiscale e un indirizzo di posta elettronica;

identificarsi digitalmente mediante l'utilizzo della propria CIE/CNS e del PIN a essa associato;

c) firma digitale/elettronica qualificata. Il concorrente titolare di strumenti per la firma digitale/elettronica qualificata rilasciati da un certificatore accreditato deve:

compilare il modulo di identificazione con i propri dati anagrafici, il codice fiscale e un indirizzo di posta elettronica;

scaricare il modulo di identificazione in formato PDF;

sottoscriverlo mediante certificato di firma digitale (intestato al concorrente);

eseguire la procedura di upload per caricare il modulo in formato P7M nell'apposita sezione dell'applicativo «concorsi on-line» del sito www.carabinieri.it-area concorsi

Al termine della procedura d'identificazione eseguita con una delle modalità sopra descritte, il sistema automatizzato invia al concorrente, all'indirizzo di posta elettronica indicato, un collegamento per accedere al modulo di presentazione della domanda on-line per la partecipazione al concorso.

3. I candidati, che si trovano all'estero e che non hanno la possibilità di procedere alla compilazione della domanda con le modalità di cui al precedente comma 2, potranno darne comunicazione al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio concorsi e contenzioso, a mezzo e-mail (all'indirizzo cgcnsrconcuiff@carabinieri.it), entro il termine

di scadenza per la presentazione delle domande. Il predetto Centro provvederà a inviare direttamente all'interessato il fac-simile del modulo di domanda di partecipazione al concorso all'indirizzo e-mail indicato nella richiesta. Detto modulo, una volta compilato, dovrà essere scansionato e inviato a mezzo e-mail al predetto indirizzo.

4. Una volta ricevuto il link per accedere al modulo di presentazione della domanda on-line, il concorrente, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, deve dichiarare:

a) il concorso cui intende partecipare, atteso che la domanda di partecipazione può essere presentata solo per una delle lettere di cui al precedente art. 1, comma 1, anche se in possesso dei relativi requisiti;

b) i propri dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita) e il codice fiscale;

c) il proprio stato civile;

d) la residenza e il recapito al quale desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso, completo di codice di avviamento postale e di numero telefonico (telefonia fissa e mobile). Se cittadino italiano residente all'estero, dovrà indicare anche l'ultima residenza in Italia della famiglia e la data di espatrio. Per il concorrente che è stato identificato mediante la propria casella di posta elettronica certificata, tutte le comunicazioni saranno inviate esclusivamente alla predetta casella. Il concorrente che è stato identificato mediante carta d'identità elettronica / carta nazionale dei servizi o firma digitale/ elettronica qualificata deve indicare un indirizzo di posta elettronica (è preferibile che sia indicata una casella di PEC-posta elettronica certificata) ove desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso. Dovrà essere segnalata, altresì, a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconcuiff@pec.carabinieri.it), al predetto Centro nazionale di selezione e reclutamento, ogni variazione del recapito indicato. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;

e) il possesso della cittadinanza italiana. In caso di doppia cittadinanza, il concorrente dovrà indicare, in apposita dichiarazione da consegnare all'atto della presentazione alla prima prova del concorso, la seconda cittadinanza e in quale Stato è soggetto o ha assolto agli obblighi militari;

f) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

g) di aver tenuto condotta incensurabile e di non essere stato condannato, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, di non essere in atto imputato in procedimenti penali per delitti non colposi, di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario dovrà indicare le condanne, le applicazioni di pena, i procedimenti a carico e ogni altro eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un procedimento penale per aver assunto la qualifica di imputato.

Il concorrente dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio concorsi e contenzioso, a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconcuiff@pec.carabinieri.it), qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra, fino alla nomina a ufficiale in servizio permanente;

h) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso una pubblica amministrazione e di non essere stato destituito, dispensato

o dichiarato decaduto dall'impiego presso l'amministrazione stessa ovvero proscioltto, d'autorita' o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle forze armate o di Polizia per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare o per perdita permanente dei requisiti di idoneita' fisica. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;

i) di non essere stato dichiarato obiettore di coscienza ovvero ammesso a prestare servizio sostitutivo civile ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230, a meno che abbia presentato apposita dichiarazione irrevocabile di rinuncia allo status di obiettore di coscienza presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile non prima che siano decorsi almeno cinque anni dalla data in cui e' stato collocato in congedo, come previsto dall'art. 636 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;

j) l'eventuale appartenenza a una delle categorie di cui all'art. 645 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (coniuge e figli superstiti, ovvero parenti in linea collaterale di secondo grado qualora unici superstiti, del personale delle forze armate, compresa l'Arma dei Carabinieri, e delle Forze di Polizia deceduto in servizio e per causa di servizio);

k) il servizio militare eventualmente prestato, con indicazione della durata e del grado rivestito. Se ufficiale di complemento o ufficiale in ferma prefissata, dovra' indicare la data di inizio del corso allievi ufficiali di complemento o del corso allievi ufficiali in ferma prefissata, il numero, la tipologia dello stesso e l'anzianita' giuridica di nomina. Inoltre, dovra' indicare:

1) se ufficiale di complemento, la data di fine del servizio di prima nomina, l'eventuale ammissione alla ferma biennale non rinnovabile e la data di fine della ferma biennale;

2) se ufficiale in ferma prefissata, la data in cui ha maturato i diciotto mesi di servizio a partire dall'inizio del corso formativo;

3) se ufficiale delle forze di completamento, i richiami effettuati, la loro durata e l'esigenza per cui e' stato richiamato;

l) il Centro documentale (ex distretto militare) o il Dipartimento militare marittimo/Capitaneria di porto o la Direzione territoriale del personale della regione aerea competente per territorio o il Comando Aeronautica Militare di Roma, di ascrizione in relazione alla residenza (solo se concorrenti di sesso maschile);

m) di non essere stato dichiarato inidoneo all'avanzamento in qualsiasi grado ovvero di non avervi rinunciato negli ultimi cinque anni di servizio (solo se militare in servizio permanente);

n) la lingua straniera (una sola, scelta tra la francese, l'inglese, la spagnola e la tedesca) nella quale intende sostenere la prova facoltativa di lingua;

o) l'eventuale possesso di certificazione di conoscenze linguistiche, di cui al successivo art. 9, certificate con sistema STANAG/NATO o «Common European Framework of Reference for languages - CEFR», risultante da attestato in corso di validita' rilasciato da «ente certificatore» riconosciuto dal Ministero dell'istruzione (da consegnare all'atto della presentazione per le prove di efficienza fisica) in corso di validita';

p) l'eventuale possesso di uno o piu' dei titoli di merito indicati nel successivo art. 9;

q) il possesso di una delle lauree magistrali tra quelle previste al precedente art. 2, comma 1, lettera d), la durata legale del corso di studi universitari seguito, l'Universita' presso cui e' stata conseguita con il relativo indirizzo, la data di conseguimento e il voto riportato;

r) l'eventuale possesso di un diploma di specializzazione, l'universita' presso la quale e' stato conseguito con il relativo indirizzo, la data di conseguimento e la votazione riportata;

s) l'eventuale possesso di uno o piu' dei titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Il concorrente dovra' fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza i controlli previsti su tali titoli, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle

domande di partecipazione al concorso;

t) di essere a conoscenza dell'obbligo, qualora vincitore e non già militare in servizio permanente, di contrarre la ferma di cui al successivo art. 16, comma 3;

u) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;

v) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati contenuti nella domanda, ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

5. Il concorrente non deve allegare alla domanda, inoltrata con le procedure informatizzate di cui al precedente comma 2, l'eventuale documentazione probatoria dei titoli di studio, di merito e/o di preferenza. Detti titoli dovranno, comunque, essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. La predetta documentazione potrà essere consegnata, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, all'atto della presentazione alla prima prova scritta di cui all'art. 8.

6. All'esito della procedura correttamente eseguita, il sistema automatizzato genererà una ricevuta dell'avvenuta presentazione della domanda on-line e la invierà automaticamente all'indirizzo di posta elettronica indicato dal concorrente nella domanda stessa. Detta ricevuta dovrà essere esibita dal concorrente all'atto della presentazione alla prima prova del concorso.

Fermo restando che la domanda presentata on-line non potrà essere modificata una volta scaduto il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento potrà chiedere la regolarizzazione delle domande che, benché sottoscritte e inviate nei termini e con le modalità indicate ai precedenti commi, risultino formalmente irregolari per vizi sanabili. Copia delle domande di partecipazione regolarmente presentate dai militari in servizio dovranno essere consegnate al Comando di appartenenza per le finalità di cui al comma 9.

7. Le domande di partecipazione inoltrate, anche in via telematica, con qualsiasi altro mezzo rispetto a quelli indicati nel presente articolo, non saranno prese in considerazione e il candidato non verrà ammesso alla procedura concorsuale. I concorrenti, se militari in servizio, dovranno, inoltre, presentare copia della suddetta domanda al comando del reparto/ente presso il quale sono in forza, per consentire al medesimo di curare le incombenze di cui al successivo comma 9.

8. Con l'invio telematico della domanda con le modalità indicate nel presente articolo il candidato, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale (in quanto il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione), si assume la responsabilità penale circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

9. Il concorrente, se militare in servizio, dovrà consegnare copia della suddetta domanda al Comando del reparto/ente presso cui è in forza, per consentire al medesimo di curare le incombenze di cui al successivo art. 4.

Art. 4

Istruttoria delle domande e documentazione d'ufficio

1. I Comandi che riceveranno dai concorrenti in servizio copia della domanda di partecipazione al concorso dovranno procedere, solo nei confronti di coloro che saranno ammessi alle prove scritte, all'aggiornamento, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, dei seguenti documenti:

a) documentazione personale (caratteristica e matricolare) dei

concorrenti in servizio;

b) foglio matricolare (per i militari in Ferma Breve/Prefissata in servizio o in congedo).

Una copia della suddetta documentazione dovrà essere inviata al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio concorsi e contenzioso - viale Tor di Quinto n. 119 - 00191 Roma, entro quindici giorni dalla pubblicazione degli esiti della prova di preselezione di cui all'art. 7, se essa ha avuto luogo, ovvero dell'avviso del mancato svolgimento della stessa con le modalità di cui all'art. 7, comma 1. Per i militari in servizio nell'Arma dei Carabinieri la trasmissione di detta documentazione potrà avvenire avvalendosi dell'applicativo Ge.Do.P.A. (Gestione documentale personale in avanzamento) o ogni altra modalità utile per il personale appartenente al disciolto Corpo forestale dello Stato, per i militari in servizio o in congedo appartenenti ad altre forze armate/corpi armati dello Stato, la trasmissione della medesima documentazione potrà avvenire attraverso l'invio tramite posta certificata all'indirizzo cnsrconcuiff@pec.carabinieri.it ovvero spedizione per raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: viale di Tor di Quinto n. 119 - CAP 00191 Roma oppure a mezzo corriere.

2. Per i concorrenti che nella domanda di partecipazione al concorso dichiarano di aver prestato servizio militare volontario, la documentazione di cui al precedente comma 1 sarà acquisita d'ufficio dal Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio concorsi e contenzioso.

Art. 5

Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede:

- a) eventuale prova di preselezione;
- b) due prove scritte;
- c) valutazione dei titoli di merito;
- d) prove di efficienza fisica;
- e) accertamenti sanitari;
- f) accertamenti attitudinali;
- g) prova orale;
- h) prova facoltativa di lingua straniera.

I concorrenti ammessi alle prove e agli accertamenti suindicati dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o altro documento di riconoscimento provvisto di fotografia, in corso di validità, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.

2. All'atto dell'approvazione della graduatoria di merito del concorso, tutti i concorrenti dovranno essere risultati idonei in tutte le prove e in tutti gli accertamenti previsti nel precedente comma 1, compresi i concorrenti di sesso femminile per i quali la positività del test di gravidanza abbia comportato, ai sensi dell'art. 580 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare. In caso contrario saranno esclusi dal concorso.

3. L'Amministrazione della difesa non risponderà di eventuale danneggiamento o perdita di oggetti personali che i concorrenti lasceranno incustoditi nel corso delle prove e degli accertamenti di cui al comma 1 del presente articolo; per contro, provvederà ad assicurare i concorrenti per eventuali infortuni che dovessero verificarsi durante il periodo di permanenza presso la sede di svolgimento delle prove e degli accertamenti stessi.

Art. 6

Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali saranno nominate:

- a) la commissione esaminatrice per l'eventuale prova di

preselezione, per le prove scritte, per la prova facoltativa di lingua straniera, per la valutazione dei titoli, per le prove orali e per la formazione della graduatoria di merito;

- b) la commissione per le prove di efficienza fisica;
- c) la commissione per gli accertamenti sanitari;
- d) la commissione per gli accertamenti attitudinali.

2. La commissione esaminatrice di cui al precedente comma 1, lettera a) sarà composta da:

a) un ufficiale dell'Arma dei Carabinieri di grado non inferiore a Generale di brigata, presidente;

b) due o più ufficiali dell'Arma dei Carabinieri, uno dei quali del ruolo forestale, di grado non inferiore a Maggiore, membri, uno dei quali può essere sostituito con un docente universitario o di istituto di istruzione secondaria di secondo grado ovvero con un tecnico o esperto nelle materie oggetto del concorso, appartenente anche ad altra amministrazione;

c) un ufficiale dell'Arma dei Carabinieri di grado non inferiore a Capitano ovvero un dipendente civile dell'Amministrazione della difesa appartenente alla terza area funzionale, segretario senza diritto di voto.

Detta commissione può essere integrata da uno o più esperti civili o militari, per le singole materie oggetto di esame, in qualità di membri aggiunti, i quali hanno diritto di voto nelle sole materie per le quali sono stati chiamati a integrare la commissione

3. La commissione per le prove di efficienza fisica di cui al precedente comma 1, lettera b) sarà composta da:

a) un ufficiale dell'Arma dei Carabinieri di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;

b) due ufficiali dell'Arma dei Carabinieri di grado non inferiore a Capitano, membri, dei quali il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano, svolgerà anche le funzioni di segretario.

La commissione potrà avvalersi, durante l'espletamento delle prove, di personale dell'Arma dei Carabinieri in possesso della qualifica di istruttore militare di educazione fisica e dell'assistenza di personale tecnico e medico.

4. La commissione per gli accertamenti sanitari di cui al precedente comma 1, lettera c) sarà composta dal seguente personale in servizio presso il Centro nazionale di selezione e reclutamento dell'Arma dei Carabinieri:

a) un ufficiale medico di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;

b) due o più ufficiali medici, membri, dei quali il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano, svolgerà anche le funzioni di segretario.

Detta commissione si avvarrà del supporto di medici specialisti, anche esterni.

5. La commissione per gli accertamenti attitudinali di cui al precedente comma 1, lettera d), sarà composta dal seguente personale in servizio presso il Centro nazionale di selezione e reclutamento dell'Arma dei Carabinieri:

a) un ufficiale di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;

b) un ufficiale con qualifica di perito selettore attitudinale, membro;

c) un ufficiale psicologo, membro.

Il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano dei membri svolgerà anche le funzioni di segretario.

Detta commissione si avvarrà del supporto di periti selettori e psicologi anche esterni al Centro.

Qualora il numero dei candidati ammessi agli accertamenti attitudinali fosse rilevante potranno essere nominate più commissioni.

Art. 7

Prova di preselezione

1. I concorrenti saranno sottoposti - con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso - a una prova di preselezione presso il Centro nazionale di selezione e reclutamento dell'Arma dei Carabinieri, viale Tor di Quinto n. 153 (altezza incrocio con via Federico Caprilli), Roma, raggiungibile dalle fermate:

«Ottaviano-San Pietro» della Metropolitana - linea A, con la linea Bus ATAC n. 32;

«Stazione Tor di Quinto» della linea ferroviaria Roma-Nord, con partenza dal capolinea Roma Flaminio, raggiungibile dalla fermata «Flaminio» della Metropolitana - linea A.

2. L'eventuale presentazione dei candidati dovrà avvenire dalle 8,30 alle 10,00 presumibilmente dal giorno 11 settembre 2017 tenendo conto che:

a) in ogni caso, a partire dalle 9,30, non sarà più consentito l'accesso all'interno della caserma Salvo d'Acquisto (civico 153), struttura ove verrà effettuata la prova;

b) non sarà permesso ai candidati di entrare nella sede d'esame portando al seguito borse, borselli, bagagli e pubblicazioni varie.

La zona di Tor di Quinto, ad alta concentrazione di traffico, è priva di parcheggi e di aree di sosta per le persone, per cui è sconsigliato raggiungerla con vetture private e con familiari al seguito.

L'ordine di convocazione, che sarà fissato mediante estrazione, nonché eventuali modifiche della sede, della data e dell'ora di svolgimento di detta prova saranno resi noti, a partire presumibilmente dal 4 settembre 2017 mediante avviso consultabile nei siti web www.carabinieri.it e www.persomil.difesa.it che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, ovvero chiedendo informazioni al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - V Reparto - Ufficio relazioni con il pubblico - piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma, tel. 0680982935.

3. Con le stesse modalità descritte al precedente comma 2, sarà data notizia del mancato svolgimento della prova di preselezione, qualora in base al numero dei concorrenti non sarà ritenuto opportuno effettuarla.

4. Salvo l'eventualità che si verifichi quanto prospettato al precedente comma 3, i candidati al concorso che non riceveranno comunicazione di esclusione dovranno presentarsi nella sede e nel giorno previsti, senza attendere alcun preavviso, muniti di documento di riconoscimento provvisto di fotografia e in corso di validità, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, della ricevuta attestante la presentazione della domanda on-line o di copia della domanda di partecipazione al concorso, nonché di penna a sfera a inchiostro indelebile nero. Coloro che risulteranno assenti al momento dell'inizio della prova saranno considerati rinunciatari e, quindi, esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore. Se la prova verrà svolta in più di una sessione non saranno previste riconvocaioni, a eccezione dei concorrenti interessati al concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dall'Amministrazione della difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al predetto Centro nazionale di selezione e reclutamento, a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconcuiff@pec.carabinieri.it), un'istanza di nuova convocazione, entro le ore 13,00 del giorno lavorativo antecedente a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che potrà essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento della prova stessa, avverrà esclusivamente a mezzo e-mail (inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso). Se la prova verrà svolta in una sola sessione non saranno possibili riconvocaioni.

5. Argomenti e modalità di svolgimento della prova sono riportati nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

6. La prova si svolgerà con le modalità fissate nel

provvedimento del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri emanato in applicazione dell'art. 1, comma 2, lettera f) del decreto ministeriale 30 giugno 2015, integrato dal decreto ministeriale 21 giugno 2017, citato nelle premesse, ferme restando quelle degli articoli 13, commi 1, 3, 4 e 5, e 15, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Dette norme tecniche saranno rese disponibili, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

7. All'esito delle operazioni di correzione e valutazione della prova la commissione formera', sulla scorta di quanto disposto al precedente art. 1, comma 1, lettere a) e b), distinte graduatorie provvisorie, al solo scopo di individuare coloro che saranno ammessi alle prove scritte di cui al successivo art. 8.

8. Saranno ammessi alle prove scritte, nell'ordine delle graduatorie provvisorie, di cui sopra:

n. 300, per il concorso di cui all'art. 1, lettera a);

n. 100, per il concorso di cui all'art. 1, lettera b).

Alle prove scritte saranno ammessi, inoltre, i concorrenti che nelle predette graduatorie abbiano riportato lo stesso punteggio del concorrente ultimo ammesso.

9. L'esito della prova di preselezione e i nominativi dei concorrenti ammessi a sostenere le successive prove scritte, per essere rientrati nelle graduatorie nei limiti numerici indicati nel precedente comma 8, saranno resi noti agli interessati a partire dal giorno successivo a quello di svolgimento dell'ultimo turno di prova, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, nei siti web www.carabinieri.it e www.persomil.difesa.it ovvero chiedendo informazioni al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - V Reparto - Ufficio relazioni con il pubblico - piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma, tel. 0680982935.

10. Ciascun candidato, a partire dal settimo giorno dalla pubblicazione degli esiti della prova di preselezione, potrà prendere visione, nella pagina del sito www.carabinieri.it dedicata al concorso, del questionario somministratogli, della griglia di correzione e del proprio modulo risposta test.

Art. 8

Prove scritte

1. I concorrenti dovranno sostenere due prove scritte, una di cultura generale, l'altra vertente su argomenti, riportati nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto inerenti le funzioni attribuite all'Arma dei Carabinieri, in materia di tutela forestale, agroalimentare e ambientale, di cui all'art. 7 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, citato nelle premesse.

2. Dette prove avranno luogo presso il Centro nazionale di selezione e reclutamento dell'Arma dei Carabinieri, viale Tor di Quinto n. 153, Roma, nei giorni 19 e 20 settembre 2017, con inizio non prima delle 9,30.

Eventuali modificazioni della data o della sede di svolgimento di dette prove saranno rese note, a partire presumibilmente dal 4 settembre 2017, mediante avviso consultabile nei siti web www.carabinieri.it e www.persomil.difesa.it che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, ovvero chiedendo informazioni al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - V Reparto - Ufficio relazioni con il pubblico - piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma, tel. 0680982935.

3. I concorrenti che riceveranno notizia dell'ammissione alle prove scritte secondo le modalità di cui al precedente art. 7, comma 9 (qualora ha avuto luogo la prova di preselezione), ovvero ai quali non sarà comunicata l'esclusione dal concorso (qualora la prova di preselezione non ha avuto luogo) saranno tenuti a presentarsi, per sostenere le prove scritte di cultura tecnico-professionale, dalle

8,30 alle 9,30 di ciascuno dei giorni indicati nel comma 2 del presente articolo, portando al seguito un documento di riconoscimento provvisto di fotografia, in corso di validita', rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, una penna a sfera a inchiostro indelebile nero, nonche' (qualora la prova di preselezione non ha avuto luogo) la ricevuta attestante la presentazione della domanda on-line o la copia della domanda di partecipazione al concorso, tenendo conto che:

a) in ogni caso, a partire dalle 9,30 non sara' piu' consentito l'accesso all'interno della caserma Salvo d'Acquisto (civico 153), struttura ove verranno effettuate le due prove;

b) non sara' permesso ai candidati di entrare nella sede d'esame portando al seguito borse, borselli, bagagli, dizionari, telefoni cellulari, computer, appunti, carta per scrivere e pubblicazioni varie.

4. I concorrenti assenti al momento dell'inizio di ciascuna prova saranno esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

5. Per quanto concerne le modalita' di svolgimento delle suddette prove scritte, saranno osservate le disposizioni degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Durante lo svolgimento delle prove sara' consentita solo la consultazione di dizionari della lingua italiana o codici messi a disposizione dalla commissione esaminatrice.

6. La commissione esaminatrice individuera' i criteri per la valutazione delle prove scritte che si intenderanno superate se i concorrenti avranno riportato in ciascuna di esse una votazione non inferiore a 18/30.

7. L'esito delle prove scritte, della valutazione dei titoli di merito ed il calendario di convocazione dei concorrenti ammessi a sostenere le prove di efficienza fisica, gli accertamenti sanitari e attitudinali di cui ai successivi articoli 10, 11 e 12 saranno resi noti agli interessati con le modalita' e i tempi di cui al successivo art. 9, comma 1.

Art. 9

Valutazione dei titoli di merito

1. La commissione esaminatrice, di cui al precedente art. 6, comma 1, lettera a), procedera' alla valutazione dei titoli di merito dei concorrenti che hanno sostenuto entrambe le prove scritte. L'esito delle prove scritte, della valutazione dei titoli di merito ed il calendario di convocazione dei concorrenti ammessi a sostenere le prove di efficienza fisica, gli accertamenti sanitari e attitudinali saranno resi noti agli interessati a partire presumibilmente dal 9 ottobre 2017, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, nei siti web www.carabinieri.it e www.persomil.difesa.it ovvero chiedendo informazioni al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - V Reparto - Ufficio relazioni con il pubblico - piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma, tel. 0680982935.

2. E' onere dei concorrenti fornire informazioni dettagliate su ciascuno dei titoli posseduti, ai fini della loro corretta valutazione da parte della commissione esaminatrice. A tale scopo, all'atto della presentazione per l'effettuazione delle prove scritte di cui al precedente art. 8, i concorrenti potranno consegnare eventuale documentazione probatoria ovvero una o piu' dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di quanto gia' indicato nella domanda di partecipazione. Con le stesse modalita' potranno essere consegnate le pubblicazioni tecnico-scientifiche. Per i militari in servizio o in congedo la documentazione matricolare e caratteristica verra' acquisita con le modalita' indicate nel precedente art. 4.

3. Formeranno oggetto di valutazione da parte della predetta commissione, fermo restando quanto sopra precisato per le

pubblicazioni di carattere tecnico-scientifico, solo i titoli di merito dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso e posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della stessa, per i quali i concorrenti abbiano fornito, entro la data medesima, analitiche e complete informazioni nella domanda stessa ovvero in apposita documentazione e/o dichiarazioni sostitutive consegnate con le modalita' indicate al comma 2.

4. Per la valutazione dei titoli, relativamente ai titoli di servizio e professionali nonche' quelli relativi alla certificazioni di conoscenza linguistica, la commissione disporra' di un massimo di 10 punti cosi' ripartiti:

1) titoli di servizio:

a) servizio prestato presso enti/reparti specializzati nella tutela ambientale, agroalimentare e forestale dell'Arma dei Carabinieri o dell'assorbito Corpo forestale dello Stato: fino a 2,5 punti;

b) servizio prestato nell'Arma dei Carabinieri diverso da quello di cui alla precedente lettera a): fino a 2 punti;

c) servizio militare, con esclusione del periodo di leva obbligatorio se effettuato, nonche' servizi, attivita' e/o collaborazioni prestati alle dipendenze o per conto di una pubblica amministrazione: fino a 1 punto;

2) titoli di studio e professionali:

a) voto della laurea magistrale richiesta per la partecipazione al concorso: fino a 3 punti;

b) master, diplomi di specializzazione, dottorati di ricerca, master e altri titoli accademici e tecnici posseduti in aggiunta al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso ritenuti di preminente interesse istituzionale per l'Amministrazione ed afferenti alla classe di laurea: fino a 3 punti;

c) diploma di specializzazione diversi da quelli di cui alla precedente lettera b), dottorati di ricerca, master e altri titoli accademici e tecnici posseduti in aggiunta al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso: fino a 1 punto;

d) pubblicazioni a stampa di carattere tecnico-scientifico, attinenti allo specifico indirizzo professionale e riportate in riviste scientifiche, con esclusione delle tesi di laurea, di specializzazione o di dottorato: fino a 1 punto.

Per quelle prodotte in collaborazione, la valutabilita' della pubblicazione avverra' solo ove sia possibile scindere e individuare l'apporto dei singoli autori.

3) certificazione della conoscenza linguistica:

a) conoscenza di una lingua straniera fra l'inglese, il francese, il tedesco e lo spagnolo, certificata secondo lo STANAG NATO, in corso di validita':

(1) per la lingua inglese fino ad un massimo di 2,00 cosi' ripartiti:

2,00 punti per un livello di conoscenza pari a 16;

1,50 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 14;

1,00 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 12;

0,50 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 8;

(2) per le restanti lingue straniere fino ad un massimo di 1,00 cosi' ripartiti:

1,00 punti per un livello di conoscenza pari a 16;

0,75 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 14;

0,50 punti per un livello di conoscenza non inferiore a 12;

b) conoscenza di una lingua straniera secondo il livello di conoscenza correlato al «Common European frame work of Reference for languages - CEFR», attestata dagli «Enti certificatori» riconosciuti dal Ministero dell'istruzione:

(1) per le lingue inglese fino ad un massimo di 2,00 cosi' ripartiti:

2,00 punti per un livello di conoscenza C2;

1,50 punti per un livello di conoscenza C1;

1,00 punti per un livello di conoscenza B2;

0,50 punti per un livello di conoscenza B1;

(2) per altre lingue straniere fino ad un massimo di 1,00 cosi' ripartiti:

1,00 punti per un livello di conoscenza C2;

0,75 punti per un livello di conoscenza C1;

0,50 punti per un livello di conoscenza B2.

I concorrenti cui sia stata valutata l'eventuale certificazione linguistica di cui sopra non saranno sottoposti, anche se richiesta, alla prova facoltativa della medesima lingua straniera e quindi gli sarà attribuito unicamente il punteggio relativo al livello di certificazione. Ai candidati che dovessero risultare conoscitori certificati di più lingue potrà essere riconosciuto il punteggio solo per una di esse.

5. Allo scopo di contrarre i tempi delle procedure concorsuali, nel rispetto della economicità e celerità dell'azione amministrativa, la commissione esaminatrice valuterà, previa identificazione dei relativi criteri (che saranno fissati dalla stessa commissione), i titoli di merito dei soli concorrenti che risulteranno idonei ad entrambe le prove scritte. A tal fine la commissione, dopo aver corretto in forma anonima gli elaborati, procederà a identificare esclusivamente gli autori di quelli giudicati insufficienti, in modo da definire, per sottrazione, l'elenco dei concorrenti idonei. Il riconoscimento di questi ultimi dovrà comunque avvenire dopo la valutazione dei titoli di merito.

6. La commissione comunicherà al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento - Ufficio concorsi e contenzioso i nominativi del personale del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri di età superiore ai 32 anni dalla cui documentazione caratteristica, redatta in forma di rapporti informativi, sia stato rilevato il difetto del requisito della qualità del servizio prestato nell'ultimo biennio, di cui all'art. 2, comma 1, lettera k). Detto personale sarà escluso dal concorso dalla Direzione generale per il personale militare, indipendentemente dall'esito delle prove scritte di cui all'art. 8, sostenute prima della valutazione dei titoli da parte della commissione.

Art. 10

Prove di efficienza fisica

1. I concorrenti che avranno superato le prove scritte di cui al precedente art. 8 saranno ammessi alle prove di efficienza fisica, alle quali saranno convocati, indicativamente a partire presumibilmente dal 16 ottobre 2017, mediante apposito avviso consultabile con le modalità riportate nell'art. 9, comma 1.

2. Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenterà nel giorno e ora stabiliti per le prove di efficienza fisica sarà considerato rinunciatario e, quindi, escluso dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore. Non saranno previste riconvocaioni, a eccezione dei concorrenti interessati al concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dall'Amministrazione della difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al predetto Centro nazionale di selezione e reclutamento, a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconcuiff@pec.carabinieri.it), un'istanza di nuova convocazione, entro le ore 13,00 del giorno lavorativo antecedente a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che potrà essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento della prova stessa, avverrà esclusivamente a mezzo e-mail (inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso).

3. Le prove di efficienza fisica saranno svolte osservando le disposizioni contenute in apposite norme tecniche, emanate in applicazione dell'art. 1, comma 2, lettera f) del decreto ministeriale 30 giugno 2015, integrato dal decreto ministeriale 21 giugno 2017, citato in premessa. Dette norme tecniche saranno rese disponibili, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Alle prove di efficienza fisica i concorrenti convocati dovranno

presentarsi indossando una tenuta ginnica (si consiglia di portare al seguito anche una giacca a vento tipo k-way, in caso di pioggia), muniti di un documento d'identita' in corso di validita' (oltre all'originale dovra' essere portata al seguito una fotocopia del documento) e produrre il certificato di idoneita' ad attivita' sportiva agonistica di tipo B, in corso di validita', rilasciato da medici appartenenti alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il Servizio sanitario nazionale (SSN), che esercitano in tali ambiti la professione di medico specializzato in medicina dello sport (oltre al certificato in originale o copia conforme dovra' essere portata al seguito una fotocopia dello stesso). Il documento dovra' avere una data di rilascio non anteriore al 1° gennaio 2017 ovvero dovra' essere valido fino al 31 dicembre 2017. La mancata presentazione di tale certificato comportera' l'esclusione dalle prove e, quindi, dal concorso.

I concorrenti di sesso femminile dovranno, inoltre, presentarsi muniti di referto attestante l'esito del test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine) effettuato presso una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, entro i cinque giorni calendariali antecedenti alla data di presentazione alle prove medesime, per lo svolgimento in piena sicurezza delle prove di efficienza fisica e per le finalita' indicate nel successivo art. 11, comma 8. La mancata presentazione di detto referto comportera' l'esclusione dalle prove e, quindi, dal concorso.

4. Il prospetto delle prove di efficienza fisica e' riportato nell'allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto. In tale allegato sono precisate le modalita' di svolgimento degli esercizi, nonche' quelle di valutazione dell'idoneita' e le disposizioni sui comportamenti da tenere in caso di indisposizione, di precedente infortunio o di infortunio verificatosi durante l'esecuzione degli esercizi.

5. Il mancato superamento anche di una sola delle prove obbligatorie, determinera' il giudizio di inidoneita', quindi la mancata ammissione ai successivi accertamenti sanitari e attitudinali e l'esclusione dal concorso.

6. Il superamento di tutte le prove obbligatorie determinera' il giudizio di idoneita' con eventuale attribuzione di un punteggio incrementale; parimenti sara' attribuito un punteggio incrementale al superamento delle prove facoltative con le modalita' indicate nella tabella riportata nel citato allegato B.

Art. 11

Accertamenti sanitari

1. I concorrenti che avranno riportato il giudizio di idoneita' nelle prove di efficienza fisica di cui al precedente art. 10 saranno sottoposti, a cura della commissione di cui all'art. 6, comma 1, lettera c), presso il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento, all'accertamento del possesso dell'idoneita' psico-fisica al servizio incondizionato quale ufficiale in servizio permanente del ruolo forestale dell'Arma dei Carabinieri.

2. L'idoneita' psico-fisica dei concorrenti sara' accertata con le modalita' previste dall'art. 582 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e dalle direttive tecniche approvate con decreto ministeriale del 4 giugno 2014, citate nelle premesse, per l'accertamento delle imperfezioni e delle infermita' che sono causa di inidoneita' al servizio militare e per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare, nonche' secondo le disposizioni contenute in apposite norme tecniche, approvate in applicazione dell'art. 1, comma 2, lettera f) del decreto ministeriale 30 giugno 2015, con provvedimento dirigenziale del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, di cui in premessa. Dette norme tecniche saranno rese disponibili, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, mediante pubblicazione

sul sito www.carabinieri.it con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. L'accertamento dell'idoneità sarà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita.

3. Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenterà nel giorno e ora stabiliti per gli accertamenti sanitari sarà considerato rinunciatario e, quindi, escluso dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore. Non saranno previste riconvocaioni, a eccezione dei concorrenti interessati al concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dall'Amministrazione della difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare e di quelli che non siano in possesso, alla data prevista per i predetti accertamenti, dei certificati e referti di cui al comma 4 del presente articolo in ragione dei tempi necessari per il rilascio di tali documenti da parte di strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il SSN. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al predetto Centro nazionale di selezione e reclutamento, a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconcuff@pec.carabinieri.it), un'istanza di nuova convocazione, entro le ore 13,00 del giorno lavorativo antecedente a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che potrà essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento degli accertamenti stessi, avverrà esclusivamente a mezzo e-mail (inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso).

4. I concorrenti dovranno presentarsi agli accertamenti sanitari indossando una tuta ginnica, muniti dei seguenti documenti, in originale o in copia conforme, rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella di presentazione, salvo diverse indicazioni:

a) se ne sono già in possesso, esame radiografico del torace in due proiezioni con relativo referto, effettuato entro i sei mesi precedenti la data fissata per gli accertamenti sanitari;

b) referto originale attestante l'effettuazione dei markers virali anti HAV, HbsAg, anti HBs, anti HBc e anti HCV;

c) certificato, conforme al modello riportato nell'allegato C, che costituisce parte integrante del presente decreto, rilasciato dal proprio medico di fiducia e controfirmato dagli interessati, che attesti lo stato di buona salute, la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci o alimenti. Tale certificato dovrà avere una data di rilascio non anteriore a sei mesi a quella di presentazione;

d) referto attestante l'esito del test per l'accertamento della positività per anticorpi per HIV;

e) i concorrenti di sesso femminile dovranno presentare, in aggiunta a quanto sopra:

1) referto attestante l'esito di test di gravidanza di cui al precedente art. 10, comma 3;

2) referto e immagini di ecografia pelvica effettuati presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private accreditate con il SSN, in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione per gli accertamenti;

f) copia del profilo sanitario assegnato a conclusione della visita di leva, qualora effettuata;

g) specchio riepilogativo delle vicende sanitarie pregresse e/o in atto rilasciato dalle infermerie competenti (se militari in servizio);

h) ai soli fini dell'eventuale successivo impiego, referto analitico, rilasciato in data non anteriore a sessanta giorni precedenti la visita, attestante l'esito del dosaggio quantitativo del glucosio-6-fosfato deidrogenasi (G6PD), eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale di attività enzimatica.

Tutti gli esami strumentali e di laboratorio chiesti ai candidati dovranno essere effettuati presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private accreditate con il SSN. In quest'ultimo caso dovrà essere prodotta anche l'attestazione in originale della struttura sanitaria medesima comprovante detto accreditamento.

5. Gli accertamenti sanitari verificheranno:

a) per i concorrenti in servizio permanente nell'Arma dei Carabinieri, l'assenza di infermita' invalidanti in atto incompatibili con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di idoneita' psico-fisica;

b) per i restanti concorrenti, il possesso del seguente profilo sanitario minimo:

psiche (PS) 1; costituzione (CO) 3; apparato cardiocircolatorio (AC) 2; apparato respiratorio (AR) 2; apparati vari (AV) 2 (indipendentemente dal coefficiente assegnato, la carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD non puo' essere motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 109/2010 richiamata in premessa); apparato locomotore superiore (LS) 2; apparato locomotore inferiore (LI) 2; apparato uditivo (AU) 2; apparato visivo (VS) 3 (acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 10/10 e non inferiore a 4/10 nell'occhio che vede meno raggiungibile con correzione non superiore a 6 diottrie per la miopia e l'astigmatismo miopico, a 5 diottrie per l'ipermetropia e l'astigmatismo ipermetropico e a 4 diottrie per l'astigmatismo misto anche in un solo occhio); campo visivo, senso cromatico e motilita' oculare normali.

I concorrenti riconosciuti affetti da carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD, dovranno rilasciare nel corso delle visite mediche la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione riportato nell'allegato D che costituisce parte integrante del presente decreto.

In caso di mancata presentazione del referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio del G6PD ai fini della definizione della caratteristica somato-funzionale AV-EI, limitatamente alla carenza del predetto enzima; al coefficiente attribuito sara' aggiunta la dicitura «deficit di G6PD non definito».

L'idoneita' psicofisica dei concorrenti sara' definita tenendo conto del vigente «Elenco delle imperfezioni e delle infermita' che sono causa di inidoneita' al servizio militare» di cui all'art. 582 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 (di seguito denominato t.u.o.m.), delle direttive tecniche riguardanti l'accertamento delle imperfezioni e infermita' che sono causa di non idoneita' al servizio militare e criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare, approvato con il decreto ministeriale 4 giugno 2014, nonche' tenendo conto dei parametri fisici correlati alla composizione corporea, alla forza muscolare e alla massa metabolicamente attiva, nei limiti previsti dall'art. 587 del t.u.o.m. come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207 rilevati secondo le prescrizioni fissate con direttiva tecnica ed. 2016 dell'Ispettorato generale della sanita' militare, fatto salvo il rispetto di ulteriori disposizioni normative indicate nelle specifiche appendici, ad eccezione dei militari in servizio alla data di effettuazione degli accertamenti sanitari, in possesso della idoneita' incondizionata al servizio militare .

6. Saranno giudicati inidonei dalla predetta commissione, i concorrenti:

a) in servizio permanente nei cui confronti venga accertata la presenza di malattie invalidanti in atto;

b) di cui al comma 5, lettera b) in possesso di un profilo sanitario inferiore a quello indicato (ad eccezione della caratteristica somato-funzionale AV qualora l'attribuzione del coefficiente 3 o 4 sia determinata da carenza, totale o parziale dell'enzima G6PD);

c) che non rientrino nei parametri fisici relativi alla composizione corporea, forza muscolare e massa metabolicamente attiva nei limiti previsti dall'art. 587 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207 nonche' dalla direttiva tecnica dell'Ispettorato generale della sanita' militare, edizione 2016, citati nelle premesse;

d) che risultino affetti da:

imperfezioni e infermita' che sono causa di inidoneita' al servizio militare secondo la normativa vigente o che determinano

l'attribuzione di un profilo sanitario inferiore a quello di cui al comma 5, lettera b);

disturbi della parola anche se in forma lieve (dislessia e disartria);

positività agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool e ai cataboliti urinari di sostanze stupefacenti e/o psicotrope, da confermarsi presso una struttura ospedaliera militare o civile;

malattie o lesioni per le quali sono previsti tempi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari incompatibili con i tempi della procedura concorsuale e l'avvio alla frequenza del corso;

tutte le imperfezioni e le infermità non contemplate nelle precedenti lettere, comunque incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale ufficiale in servizio permanente del ruolo forestale dell'Arma dei Carabinieri;

e) la commissione giudicherà altresì inidoneo il candidato che presenti tatuaggi:

visibili con ogni tipo di uniforme, compresa quella ginnica (pantaloncini e maglietta);

posti anche in parti coperte dalle uniformi che, per dimensioni, contenuto o natura, siano deturpanti o contrari al decoro o di discredito per le istituzioni ovvero siano possibile indice di personalità anormale (in tal caso da accertare con visita psichiatrica e con appropriati test psicodiagnostici).

Tali condizioni devono permanere anche durante il periodo di servizio.

7. La commissione di cui all'art. 6, comma 1, lettera c) disporrà per tutti i concorrenti le visite specialistiche e gli accertamenti sottoelencati:

a) visita cardiologica con ECG;

b) visita oculistica;

c) visita odontoiatrica;

d) visita otorinolaringoiatrica con esame audiometrico;

e) visita psichiatrica;

f) analisi completa delle urine, con esame del sedimento e ricerca di eventuali cataboliti di sostanze stupefacenti e/o psicotrope quali anfetamine, cocaina, oppiacei, cannabinoidi, barbiturici e benzodiazepine. In caso di positività, disporrà l'effettuazione sul medesimo campione del test di conferma (gascromatografia con spettrometria di massa);

g) analisi del sangue concernenti:

1) emocromo completo;

2) VES;

3) glicemia;

4) creatininemia;

5) trigliceridemia;

6) colesterolemia;

7) transaminasemia (GOT e GPT);

8) bilirubinemia totale e frazionata;

9) gamma GT;

h) controllo dell'abuso sistematico di alcool;

i) visita medica generale;

j) ogni ulteriore indagine clinico-specialistica, di laboratorio e/o strumentale (compreso l'esame radiografico) ritenuta utile per consentire un'adeguata valutazione clinica e medico-legale.

Nel caso in cui si renderà necessario sottoporre il concorrente a indagini radiologiche, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche, lo stesso dovrà sottoscrivere la dichiarazione di cui all'allegato E, che costituisce parte integrante del presente decreto.

8. Le concorrenti che si trovano in accertato stato di gravidanza, che costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare, a mente dell'art. 580, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, saranno nuovamente convocate, per essere sottoposte alle visite specialistiche e agli accertamenti di cui al precedente comma 7, in

una data compatibile con la definizione della graduatoria di merito di cui al successivo art. 14. Le stesse, per esigenze organizzative, potranno essere ammesse con riserva a sostenere le ulteriori prove concorsuali. Se in occasione della seconda convocazione il temporaneo impedimento perdura, la concorrente sarà esclusa, per impossibilità di procedere all'accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente bando di concorso.

9. I concorrenti che all'atto degli accertamenti sanitari saranno riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risulta scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi compatibili con lo svolgimento del concorso, saranno sottoposti a ulteriore valutazione sanitaria a cura della stessa commissione medica per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica. Costoro, per esigenze organizzative, potranno essere ammessi con riserva a sostenere le ulteriori prove concorsuali. I concorrenti che, al momento della nuova visita, non avranno recuperato la prevista idoneità psico-fisica saranno giudicati inidonei ed esclusi dal concorso. Tale giudizio sarà comunicato seduta stante agli interessati.

10. Il giudizio riportato al termine degli accertamenti sanitari, che sarà comunicato per iscritto seduta stante a ciascun concorrente, è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati inidonei non saranno ammessi a sostenere gli accertamenti attitudinali.

Art. 12

Accertamenti attitudinali

1. Al termine degli accertamenti sanitari di cui all'art. 11, i concorrenti giudicati idonei saranno sottoposti, a cura della commissione di cui all'art. 6, comma 1, lettera d), agli accertamenti attitudinali, articolati su due distinte fasi:

a) una istruttoria, volta alla preliminare ricognizione degli elementi rilevanti ai fini della formazione della decisione finale, condotta separatamente da:

ufficiali psicologi, mediante somministrazione di uno o più test e/o questionari ed eventuali prove di performance;

ufficiali periti selettori attitudinali, mediante conduzione di un'intervista attitudinale, che ne riporteranno gli esiti, rispettivamente, in una «relazione psicologica» e in una «scheda di valutazione attitudinale»;

b) una costitutiva, nella quale la commissione nominata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera d) e comma 5 del bando è composta da membri diversi da quelli intervenuti nella fase precedente, valutati i referti istruttori e le risultanze di un ulteriore colloquio condotto collegialmente, assumerà le deliberazioni conclusive in merito al possesso dei requisiti attitudinali e alle potenzialità indispensabili all'espletamento delle mansioni di ufficiale in servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri ed all'assunzione delle discendenti responsabilità.

2. Tali accertamenti saranno svolti con le modalità definite in apposite norme tecniche, approvate con provvedimento dirigenziale del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, in applicazione dell'art. 1, comma 2, lettera f) del decreto ministeriale 30 giugno 2015, integrato dal decreto ministeriale 21 giugno 2017, citato nelle premesse. Dette norme tecniche saranno rese disponibili, prima della data di svolgimento della prova concorsuale, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

3. Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenterà nel giorno e all'ora stabiliti per gli accertamenti attitudinali, sarà considerato rinunciatario e, quindi, escluso dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore. Non saranno previste riconvoche, a

eccezione dei concorrenti interessati al concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dall'Amministrazione della difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al predetto Centro nazionale di selezione e reclutamento, a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconcuff@pec.carabinieri.it), un'istanza di nuova convocazione, entro le ore 13,00 del giorno lavorativo antecedente a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che potrà essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento degli accertamenti stessi, avverrà esclusivamente a mezzo e-mail (inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso).

4. Il giudizio d'idoneità o d'inidoneità riportato al termine degli accertamenti attitudinali, che sarà comunicato per iscritto agli interessati seduta stante, è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati inidonei non saranno ammessi alle successive fasi del concorso e saranno esclusi dal concorso.

5. Tutti i concorrenti, compresi i militari, nel periodo di effettuazione degli accertamenti sanitari e di quelli attitudinali dovranno attenersi alle norme disciplinari e di vita interna di caserma; gli stessi, qualora le attività concorsuali si protraggano anche nel pomeriggio, fruiranno del pranzo a carico dell'Amministrazione militare. I concorrenti che sono già alle armi dovranno indossare l'uniforme limitatamente al giorno di svolgimento degli accertamenti attitudinali.

Art. 13

Prove orali

1. I concorrenti risultati idonei al termine degli accertamenti attitudinali di cui al precedente art. 12 saranno ammessi a sostenere la prova orale di cultura tecnico-professionale, che avrà verosimilmente luogo a partire presumibilmente dal 25 ottobre 2017.

2. La sede di svolgimento e il calendario di convocazione alla prova orale, vertente sulle materie comprese nei programmi riportati nel citato allegato A, saranno resi noti, verosimilmente a partire presumibilmente dal 9 ottobre 2017, mediante avviso consultabile nei siti web www.carabinieri.it e www.persomil.difesa.it che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, ovvero chiedendo informazioni al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - V Reparto - Ufficio relazioni con il pubblico - piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma, tel. 0680982935.

3. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova orale, nonché quelli che abbiano rinunciato a sostenerla, saranno esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore. Non saranno previste riconvocazioni, a eccezione dei concorrenti interessati al concomitante svolgimento di prove nell'ambito di altri concorsi indetti dall'Amministrazione della difesa ai quali gli stessi hanno chiesto di partecipare. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al predetto Centro nazionale di selezione e reclutamento, a mezzo e-mail (all'indirizzo cnsrconcuff@pec.carabinieri.it), un'istanza di nuova convocazione entro le ore 13,00 del giorno lavorativo antecedente a quello di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria. La riconvocazione, che potrà essere disposta compatibilmente con il periodo di svolgimento della prova stessa, avverrà esclusivamente a mezzo e-mail (inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione al concorso).

4. La prova orale si intenderà superata se il concorrente avrà riportato il voto minimo di almeno 18/30.

Art. 14

Prova facoltativa di lingua straniera

1. La prova facoltativa di lingua straniera (solo una, scelta tra francese, inglese, spagnolo e tedesco), sarà sostenuta presumibilmente il 6 e 7 novembre 2017 dai soli concorrenti che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, sempreché detta prova sia diversa dall'eventuale certificazione linguistica presentata ai fini della valutazione dei titoli di cui al precedente art. 9, comma 3.

2. Detta prova sarà effettuata con le modalità indicate al punto 5 dell'allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 15

Graduatorie di merito

1. Le graduatorie di merito saranno formate, in relazione ai posti a concorso di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b), dalla commissione esaminatrice in base al punteggio finale conseguito da ciascun candidato sommando:

- a) i voti riportati nelle due prove scritte;
- b) il punteggio riportato nella valutazione dei titoli di merito;
- c) l'eventuale punteggio incrementale nelle prove di efficienza fisica;
- d) il voto riportato nella prova orale;
- e) il punteggio riportato nell'eventuale prova facoltativa di lingua straniera.

2. La graduatoria sarà approvata con decreto dirigenziale, nel quale si terrà conto delle riserve di posti di cui all'art. 1, comma 2. I posti riservati, eventualmente non ricoperti per insufficienza di riservatari idonei, saranno devoluti agli altri concorrenti idonei secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.

3. Fermo restando quanto indicato nel precedente comma 2, nel decreto di approvazione della graduatoria si terrà conto, a parità di merito, dell'eventuale possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, dei titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del citato decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sempreché siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso o in apposita dichiarazione sostitutiva allegata alla medesima. In assenza di titoli di preferenza, sempre a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane d'età, in applicazione del secondo periodo dell'art. 3, comma 7 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

4. Il decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Inoltre, tale decreto sarà pubblicato, nel sito web www.persomil.difesa.it

Art. 16

Nomina

1. Gli idonei che, nelle graduatorie di cui al precedente art. 15, saranno compresi nel numero dei posti a concorso, di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) - sempreché non siano sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui all'art. 1, comma 5 del presente decreto - saranno dichiarati vincitori e nominati tenente in servizio permanente nel ruolo forestale dell'Arma dei Carabinieri, con anzianità assoluta stabilita dal decreto del Ministro della difesa di nomina, che sarà immediatamente esecutivo e con anzianità relativa secondo l'ordine della graduatoria.

2. I vincitori saranno invitati ad assumere servizio in via provvisoria, con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina, e ammessi a frequentare un corso formativo

di durata non inferiore a due anni, al termine del quale e' determinata una nuova anzianita' relativa in base all'ordine della graduatoria finale del corso formativo.

3. I concorrenti risultati vincitori del concorso dovranno produrre il certificato vaccinale infantile e quello relativo alle eventuali vaccinazioni effettuate per turismo e per attivita' lavorative pregresse. In caso di assenza delle relative vaccinazioni, il dosaggio degli anticorpi per morbillo, rosolia e parotite.

4. All'atto della presentazione al corso, i vincitori, che non siano gia' militari in servizio permanente, sono tenuti a rilasciare una dichiarazione con la quale contraggono una ferma di sette anni, ai sensi dell'art. 738, comma 3 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. La mancata sottoscrizione di detta ferma determinera' la revoca della nomina.

5. I vincitori dovranno presentarsi presso la Scuola Ufficiali dei Carabinieri per la frequenza del corso e saranno sottoposti a visita medica di incorporamento. Se insorgeranno dubbi sulla persistenza dell'idoneita' psico-fisica precedentemente riconosciuta, il predetto istituto ha facolta' di far sottoporre i vincitori a un supplemento di indagini presso una struttura ospedaliera, al fine di accertare che non siano insorti fatti morbosi nuovi tali da determinare un provvedimento medico-legale di inidoneita' al servizio militare. Gli ufficiali di sesso femminile saranno sottoposti al test di gravidanza mediante analisi delle urine. In caso di positivita' del predetto test la visita medica di incorporamento sara' sospesa ai sensi dell'art. 580, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, secondo cui lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneita' al servizio militare, e le interessate saranno rinviate d'ufficio alla frequenza del primo corso utile.

Art. 17

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui all'art. 2 del presente decreto, la Direzione generale per il personale militare provvedera' a chiedere alle amministrazioni pubbliche e agli enti competenti la conferma di quanto dichiarato dai candidati, risultati vincitori del concorso, nelle domande di partecipazione e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte.

Verranno acquisiti d'ufficio:

a) il certificato generale del casellario giudiziale;
b) il nulla osta per l'arruolamento nell'Arma dei Carabinieri per coloro che sono in servizio presso altra Forza armata o Corpo armato dello Stato.

2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilita' penale dall'art. 76 del citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, se dal controllo di cui al comma 1 emergera' la falsita' del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadra' dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Art. 18

Esclusioni

1. La Direzione generale per il personale militare puo', con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso i concorrenti che non saranno ritenuti in possesso dei prescritti requisiti, nonche' dichiarare i medesimi decaduti dalla nomina a ufficiale in servizio permanente, se il difetto dei requisiti sara' accertato dopo la nomina.

Art. 19

Spese di viaggio. Licenza

1. Le spese sostenute per i viaggi da e per le sedi delle prove e degli accertamenti previsti dall'art. 5 del presente decreto (comprese quelle eventualmente necessarie per completare le varie fasi concorsuali), nonché quelle sostenute per la permanenza presso le relative sedi di svolgimento, sono a carico dei concorrenti.

2. I candidati militari in servizio potranno fruire della licenza straordinaria per esami limitatamente ai giorni di svolgimento delle prove e degli accertamenti previsti dal precedente art. 5, comma 1, nonché per quelli necessari per raggiungere la sede delle prove e degli accertamenti e per il rientro nella sede di servizio. Se il candidato non sosterrà le prove e gli accertamenti per motivi dipendenti dalla sua volontà la licenza straordinaria sarà commutata in licenza ordinaria dell'anno in corso.

Art. 20

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 11 e 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro nazionale di selezione e reclutamento, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. La comunicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del concorrente nonché, in caso di esito positivo, agli enti previdenziali.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del direttore generale per il personale militare, titolare del trattamento che nomina, ognuno per le parti di competenza, responsabile del trattamento dei dati personali:

- a) i responsabili degli enti di cui al precedente art. 4;
- b) i presidenti delle commissioni di cui al precedente art. 6;
- c) il direttore del Centro nazionale di selezione e reclutamento dell'Arma dei Carabinieri.

I dati sensibili e giudiziari saranno, inoltre, trattati ai sensi dell'art. 1055 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 28 luglio 2017

Gen. C.A. Paolo Gerometta

Allegato A

Allegato B

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato C

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato D

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato E

Parte di provvedimento in formato grafico